



FONDAZIONE ELEONORA E LIDIA ONLUS
RESIDENZA SANITARIA PER DISABILI

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso
al 31 dicembre 2020

Dati Anagrafici	
Sede in	FIGINO SERENZA
Codice Fiscale	02019250139
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	---
Sezione del RUNTS	---
Numero Rea	CO-270112
Partita Iva	02019250139
Fondo di dotazione Euro	60.000,00
Forma Giuridica	FONDAZIONE
Attività di interesse generale prevalente	RESIDENZA SANITARIA PER DISABILI
Settore di attività prevalente (ATECO)	87.30.00
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	---
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31.12.2020
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	12.05.2021



**Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del
Decreto legislativo n. 117/2017¹**

Sommario

§ 1. PREMESSA	2
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	3
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE	5
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE	5
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	7
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	11
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ	13
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA	16
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI	22
[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (Modalità di effettuazione ed esiti)	25

§ 1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117². I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'”Ente” o “Azienda” di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle “*linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore*” di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

¹ ... “e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112”.

² ... “e, con riferimento alle imprese sociali all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 112/2017”.



Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'*Ente*,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'*Ente* per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'*Ente* e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'*Ente* si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'*Ente* e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;



- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013* "Principi di redazione del bilancio sociale":

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.



§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE³

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Essendo il primo anno di redazione del bilancio sociale in virtù degli obblighi imposti dal D.Lgs 112/2017, ovvero il superamento del limite di ricavi di euro 1.000.000,00, non viene rilevata alcuna variazione rispetto al precedente esercizio.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’*Ente*. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL’ENTE⁴

³ Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

⁴ Informazioni generali sull’ente: nome dell’ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell’ente); attività statutarie individuate facendo riferimento all’art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all’art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); contesto di riferimento.



Nome dell'ente	FONDAZIONE ELEONORA E LIDIA ONLUS RESIDENZA SANITARIA PER DISABILI
Codice Fiscale	02019250139
Partita IVA	02019250139
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	FONDAZIONE
Indirizzo sede legale	VIA ORSENIGO N. 11 FIGINO SERENZA
Altre sedi	
Aree territoriali di operatività	REGIONE LOMBARDIA
Valori e finalità perseguite	solidarietà sociale nel settore dell'assistenza sociale e socio sanitaria a favore dei portatori di disabilità.
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/2017)	Residenza Sanitaria per Disabili – lettera C, comma 1, art. 2 D.Lgs 112/2017
Altre attività svolte in maniera secondaria	
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	Fondazione Rsa Garibaldi e Pogliani Onlus – Cantu' (CO)
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, ...)	Ats Insubria Regione Lombardia
Contesto di riferimento	Disabilità Grave e Gravissima
Rete associativa cui l'ente aderisce	Uneba

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017⁵, in particolare:

- agli amministratori e ai revisori non é riconosciuto alcun compenso, così come statutariamente previsto. E' invece riconosciuto all'Organismo di Vigilanza un compenso proporzionato all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non superiore** a quello previsto in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;

⁵ ... "in caso di impresa sociale indicare il riferimento all'articolo 3 comma 2 del D.lgs. n. 112/2017"



- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale, altresì garantito dalla richiesta di 3 preventivi per le spese eccedenti euro 2.500
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato;**
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente non svolge attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 già descritte nella relazione di missione del bilancio d'esercizio e delle quali è dato conto con riferimento agli aspetti di pertinenza del *bilancio sociale* nel presente documento.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE⁶

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Lo Statuto prevede che l'Ente sia amministrato da un *Consiglio di amministrazione*, il cui funzionamento viene regolato dall'articolo 9 all'articolo 14.

Il *Consiglio di amministrazione* è l'organo esecutivo nominato dai Fondatori e, congiuntamente, dai Sindaci dei Comuni Convenzionati. Allo stesso è affidata la conduzione dell'Ente nel rispetto della *mission* e dello statuto; il *Consiglio* dura in carica 3 anni ed è rieleggibile.

Il *Consiglio di amministrazione* attualmente in carica è stato nominato in data 21/06/2019.

Al termine dell'esercizio il *Consiglio di amministrazione* era composto da 7 consiglieri.

Attualmente esso è composto da 7 consiglieri.

Non è statutariamente previsto alcun compenso per i componenti del *Consiglio di Amministrazione*.

⁶ Struttura, governo e amministrazione: consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente); sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; mappatura dei principali *stakeholder* (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017;



Composizione del Consiglio di Amministrazione

al termine dell'esercizio e alla data di redazione del presente bilancio sociale:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Angelo Carpani	Presidente	07/09/2015 o 07/09/2000	20/06/2022	Art.15/17 Statuto	CRPNGL63P04C933X
Luigi Grassi	Vice Presidente	03/05/2016	20/06/2022	Art.15/17 Statuto	GRSLGU41C08D040D
Roberto Allievi	Consigliere	03/05/2016	20/06/2022	Art.15/17 Statuto	LLVVRT51D16C933J
Monica Brenna	Consigliere	16/09/2019	20/06/2022	Art.15/17 Statuto	BRNMNC69A43E951H
Massimo Nicolini	Consigliere	21/06/2019	20/06/2022	Art.15/17 Statuto	NCLMSM56B28B639M
Goffredo Pozzoli	Consigliere	07/05/2012	20/06/2022	Art.15/17 Statuto	PZZGFR53S16C933I
Ivo Luigi Soncini	Consigliere	21/03/2019	20/06/2022	Art.15/17 Statuto	SNCVLG63M10I577O

L'Ente e' dotato di un *Organo di controllo* le cui competenze sono regolate dall'art. 21 dello statuto sociale.

L'*Organo di controllo* in carica è stato nominato dai Fondatori in data 21/03/2019.

Per l'*Organo di controllo* non è statutariamente previsto alcun compenso .

All'*Organo di controllo* è attribuita la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 117/2017⁷.

All'*Organo di controllo* non è attribuita la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017.

Composizione Organo di controllo e soggetto incaricato per la revisione legale:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato	Codice fiscale
Giacomo Mauri	Presidente	21/03/2019	21/03/2022	da statuto e di legge	Nessuno	MRAGCM77M16E915R
Carlo Sala	Revisore	05/06/2006	21/03/2022	da statuto e di legge	Nessuno	SLACRL72A25B639Q
Alberto Terraneo	Revisore	17/07/2009	21/03/2022	da statuto e di legge	nessuno	TRRLRT71S04C933T

Riguardo all'attribuzione di altre *cariche istituzionale* lo Statuto prevede agli articoli 18 e 19 la nomina di un Direttore Generale .

⁷ Nel caso di impresa sociale citare l'art. 10 comma 5 del D.lgs. n. 112/2017.



Attribuzione altre cariche istituzionali

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Giovanna Rubatta	Direttore Generale	25/02/2002	Indeterminata	da Statuto	RBTGNN67R51C933A

L'Ente ha deciso di dotarsi dell'Organismo di Vigilanza sin dal 2015

Attribuzione altre cariche istituzionali

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Luisa Borgomainerio	Presidente	21/12/2015	31/12/2021	Di Legge	BRGLSU73M63C933D
M.Cristina Grimoldi	Componente	21/12/2015	31/12/2021	Di Legge	GRMMCR63S47C933M
Goffredo Pozzoli	Componente	21/12/2015	31/12/2021	Di Legge	PZZGFR53S16C933I

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2020 il *Consiglio di amministrazione* si è riunito per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

N.	Data Sedute	Sintesi ordine del giorno
1	23.01.2021	Progetto costruzione nuova RSD – Incarico per l'acquisto parcheggio nuova Rsd – Approvazione DPIA 2019 – Sistemazione aree esterne
2	18/06/2020	Frazionamento terreno costruzione RSD – Bilancio consuntivo 2019 – Budget 2020 – Nomina nuovo Direttore Sanitario – sostituzione UPS
3	09/07/2020	Acquisto terreno Via Sparta
4	25/09/2000	Revisione Statuto – Situazione economica al 31.07.2020
5	28/10/2020	Retta 2021 – Relazione ODV 2019 – Cessione terreno Rsa Vivaldi
6	21/12/2020	Progetto definitivo costruzione nuova RSD – Piano economico finanziario

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività



dell'Ente per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: “[1] *stakeholders interni*” e “[2] *stakeholders esterni*”.

[1] Stakeholders interni	Denominazione	Area di intervento
Beneficiari dei progetti (ospiti, utenti, ...)	OSPITI	Assistenza socio sanitaria (residenzialità)
Donatori privati e enti di finanziamento	AZIENDE PRIVATE	CONTRIBUTI VOLONTARI
Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza e formazione, università)	ATS , COMUNI , AGENZIA DELLE ENTRATE	CONTRIBUTI REGIONALI FSN, CONTRIBUTI INTEGRAZIONI RETTE, 5x1000
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni	CRA BCC CANTU INTESA SAN PAOLO BANCOPOSTA, CATTOLICA ASSICURAZIONI	DEPOSITI BANCARI e COPERTURE ASSICURATIVE

[2] Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Organi statutari (soci, consiglieri e revisori)	ORGANISMI SOPRA INDICATI	AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO
Volontari e Cooperanti		ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, tirocinanti)		ASSISTENZA OSPITI

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;



[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE⁸

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

Si segnala che per il rispetto dei protocolli covid19, nel 2020 non e' stato consentivo l'accesso alla struttura per nessuna attività di volontariato.

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Medici	0	0	2	2
Infermieri	0	8	1	9
Operatori socio sanitari	0	28	0	28
Educatori	0	10	0	10
Fisioterapisti	0	1	2	3
Amministrativi	0	3	0	3
Altri	0	7	0	7
TOTALE	0	56	5	62

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Uomini	0	13	3	16
Donne	0	44	2	46
Laureati	0	20	5	25
Diplomati	0	17	0	20
Licenza media	0	16	0	16

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Età 18-30	0	3		3
Età 30-65	0	54	5	59
Over 65	0	0	0	0
TOTALE	0	57	5	62

Al personale dipendente è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro UNEBA

⁸ Persone che operano per l'ente: tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati out») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; (11) attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Natura delle attività svolte dai volontari; struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito; Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.



Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente in nuovo dipendente (a tempo pieno e a tempo indeterminato) e 7 nuovi dipendenti a tempo determinato in sostituzione di personale assente giustificato. Le dimissioni sono state complessivamente in numero di 1 (una). Al 31.12.2020 prestavano servizio n. 57 dipendenti.

TIPOLOGIA RISORSA	Funzione/Numero	Retribuzione (media)	Oneri complessivi a carico dell'ente	Condizione legale limite 1/8 min/max verificata
Tempo pieno	Infermieri n. 7	€25.359,83	SI	SI
	Educatori n. 6	€25.397,19		
	Asa n. 23	€20.327,62		
	Cuoche n. 3	€20.531,57		
	Add. Pulizie n. 1	€18.078,06		
	Impiegata n. 1	€31.135,71		
	Operaio n. 1	€25.163,47		
Part - time	Infermieri n. 1	€18.555,70	SI	SI
	Educatori n. 4	€13.839,19		
	Fkt n. 1	€22.833,43		
	Asa n. 4	€11.851,96		
	Add. Pulizie n. 2	€9.671,99		
	Impiegata n. 1	€5.712,88		

TIPOLOGIA RISORSA (numero medio)	2020
Tempo pieno	43
Part -time	13

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	34.580,01
Minimo	5.712,88
Rapporto tra minimo e massimo	6,05
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI



Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2020 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Anno 2020		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	0	0
Organo di controllo	0	0
Organo di revisione	0	0
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	5.000,00	5.000,00
Dirigenti	67.964,00	67.964,00

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.

Rimborsi spese ai volontari

Nel corso dell'anno non c'è stata alcuna attività di volontariato.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ⁹

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come già più sopra indicato, l'Ente svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione della *Residenza Sanitaria per Disabili* sita in Figino Serenza (Co).

Nel corso dell'esercizio 2020 su un totale di 36 posti letto disponibili, l'Ente ha accolto n. 40 ospiti, per una media di 35 posti occupati.

Servizi prestati		
	Informazione richiesta	Informazione fornita <i>(quantità delle prestazioni e loro complessità)</i>
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La <i>Fondazione</i> svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e dell'assistenza socio sanitaria; l'attività è svolta nell'ambito della gestione della RSD, la cui capienza massima è di n. 36 posti dei quali 36 contrattualizzati e 36 accreditati.
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	DISABILI GRAVI E GRAVISSIMI che non comportino disturbi comportamentali gravi

⁹ Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli *output* risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche; elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.



A.5.2 beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, *stakeholders* fondamentali della *Fondazione*.

Le persone accolte presentano nel 100% bisogni ad alta intensità socio sanitaria e assistenziale.

Tipologia di ospiti e utenti della RSD			
	Informazione richiesta	Informazione fornita	
		<i>(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)</i>	
A.5.g	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per sesso	nr 15 Femmine	nr. 25 Maschi
	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età	nr. 22 dai 18 ai 50 anni.	nr. 18 dai 50 ai 65 anni
	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per classi di gravità	nr. 10 Classe 2 S.I.Di	nr. 30 Classe 1 S.I.Di

Attrattività dell'attività di RSD				
	Informazione richiesta	Informazione fornita		
		COMUNI CONVENZIONATI	Milano e provincia	Altro
A.5.i	Analisi degli ospiti e utenti per area geografica di provenienza (Regione Lombardia)	15	5	20
A.5.m	Numero di richieste in lista di attesa	5	3	12

All'interno dell'ente non esiste un **comitato di rappresentanza degli ospiti e degli utenti**, ma l'Ente favorisce incontri periodici tra i parenti degli stessi .

A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

La *Fondazione* opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*.

Con periodicità annuale sono raccolti dati concernenti la **soddisfazione degli ospiti e loro familiari** in merito ai servizi forniti.

in particolare, la distribuzione del questionario, per l'anno 2020 ha dato il seguente risultato : la media di soddisfazione degli utenti della RSD Eleonora e Lidia , da un minimo di 1 a un massimo di 4 e' stata pari a 3,5.= con una restituzione di 32 questionari su 35 , pari al 97%.



Analogamente con periodicità annuale è effettuata un'analisi di **soddisfazione dei dipendenti e collaboratori** al fine di comprendere eventuali ambiti di criticità e possibili interventi migliorativi .
in particolare, in riferimento all'anno 2020 l'indice di soddisfacimento ottenuto e' pari a :
in media Buono / Ottimo

Le certificazioni di qualità il codice etico e il modello organizzativo

La *Fondazione* non è in possesso di alcuna Certificazione di qualità pur rispettando tutta la normativa richiesta in materia di residenzialità, costantemente vigilata dai competenti Organi Istituzionali (ATS /NAS ecc) , presupposto considerato necessario per lo svolgimento dell'attività, in regime di convenzione. L'ultima verifica ispettiva con esito positivo è stata effettuata :

in data 09/12/2020 dal Comando CC Tutela Salute NAS di Milano

in data 18/09/2020 dalla Vigilanza SSR ATS INSUBRIA

La *Fondazione* ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito *Modello organizzativo di gestione e controllo* sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma collegiale.

Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

A.5.4. Obiettivi programmati per il futuro (da valutare nel successivo *Bilancio Sociale*)

Fra le attività programmate e pianificate dal *Consiglio di amministrazione* della *Fondazione* si evidenziano le seguenti:

- ADEGUAMENTO AREE ESTERNE
- COSTRUZIONE NUOVA STRUTTURA

Una sintesi degli obiettivi programmati per i prossimi tre esercizi è contenuta nella seguente schematizzazione distinguendo secondo un raggruppamento in tre tipologie di interventi:



	2021	2022-2023
Obiettivi di intervento strutturale	Adeguamento aree esterne	Costruzione nuova struttura in Cantu'
Obiettivi di intervento organizzativo	Aggiornamento protocolli Covid	Rispetto normative e monitoraggio continuo
Obiettivi di intervento assistenziale	Accesso famigliari in sicurezza	Miglioramento eventuali aree di insoddisfazione

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

I risultati consolidati dell'attività dell'Ente negli ultimi anni sono stati possibili anche grazie alla consistente attività di monitoraggio, preventivazione, oculata amministrazione effettuata operata dagli organi di amministrazione dall'Ente.

È necessaria un'attenta pianificazione e programmazione, alle quali il Consiglio di amministrazione presta particolare attenzione anche in considerazione del fatto che l'Ente non sviluppi particolari campagne di sensibilizzazione di raccolta fondi.

Non possono essere minimizzati gli effetti negativi derivanti alla *Fondazione* in funzione del fenomeno generato dall'emergenza sanitaria da Covid 19. Gli sforzi compiuti dalla *Fondazione* e dai suoi organi al fine di minimizzare i rischi sanitari a carico degli ospiti e del personale sono stati ampi e anzi dall'emergenza possono essere ritratti alcuni insegnamenti utili per il miglioramento dei servizi forniti nel futuro.

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA¹⁰

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

¹⁰ Situazione economico-finanziaria: provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.



Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	30.023	(32.887)
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(attivi)	(1.116)	(1.912)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	28.907	(34.799)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	118.366	121.422
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	89.039	89.131
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	207.405	210.553
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	236.312	175.754
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	913	(1.954)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(64.504)	645
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(62.158)	15.926
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	88	3.098
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	16.036	(15.285)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(109.625)	2.430
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	126.687	178.184
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.116	1.912
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	(81.416)	(47.799)
Totale altre rettifiche	(80.300)	(45.887)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	46.387	132.297
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		



Posizione finanziaria

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	1.529.172	-159.926	1.369.246
Danaro ed altri valori in cassa	539	18	557
Azioni ed obbligazioni non immob.			
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	1.529.711	-159.908	1.369.803
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	70.279		70.279
Altre passività a breve			
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	70.279		70.279
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	1.459.432	-159.908	1.299.524
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi			
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	1.459.432	-159.908	1.299.524

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell'Ente sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della *Fondazione*.



Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	2.292.597		2.375.696	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	1.954	0,09	-913	-0,04
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	203.626	8,88	251.263	10,58
Costi per servizi e godimento beni di terzi	304.023	13,26	279.598	11,77
VALORE AGGIUNTO	1.786.902	77,94	1.843.922	77,62
Ricavi della gestione accessoria	20.925	0,91	13.272	0,56
Costo del lavoro	1.713.397	74,74	1.703.145	71,69
Altri costi operativi	7.807	0,34	6.776	0,29
MARGINE OPERATIVO LORDO	86.623	3,78	147.273	6,20
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	121.422	5,30	118.366	4,98
RISULTATO OPERATIVO	-34.799	-1,52	28.907	1,22
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	1.912	0,08	1.116	0,05
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-32.887	-1,43	30.023	1,26
Imposte sul reddito				
Utile (perdita) dell'esercizio	-32.887	-1,43	30.023	1,26

Analisi per indici



Indici di struttura

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente primario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	1,37	1,31	
Patrimonio Netto				
----- -----				
Immobilizzazioni esercizio				
Quoziente secondario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	1,79	1,72	
Patrimonio Netto + Pass. consolidate				
----- ---				
Immobilizzazioni esercizio				

Indici patrimoniali e finanziari

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Leverage (dipendenza finanz.)	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	1,52	1,50	
Capitale investito				
----- -----				
Patrimonio Netto				
Elasticità degli impieghi	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	52,01	49,12	
Attivo circolante				
----- -----				
Capitale investito				
Quoziente di indebitamento complessivo	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie. Un indice elevato può indicare un eccesso di indebitamento aziendale.	0,52	0,50	
Mezzi di terzi				
----- -----				
Patrimonio Netto				

Indici gestionali

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Rendimento del personale	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	1,34	1,39	
Ricavi netti esercizio				
----- -----				
Costo del personale esercizio				
Rotazione dei debiti		97	50	



Patrimonio immobiliare dell'ente

Attivo immobilizzato	2020	2019	differenza	%		
Immobilizzazioni immateriali	0	4.619	+4.619			
Immobilizzazioni materiali	1.624.940	1.462.778	+92.549			
<i>Di cui immobili</i>	1.576.924	1.462.778	+114.146			
<i>Di cui immobilizzazioni tecniche</i>						
Immobilizzazioni finanziarie	516	516	0			
Totale immobilizzazioni						

Patrimonio "immobiliare"	2020		2019	
	€	n.	€	n.
Immobili posseduti dall'Ente	1.576.924	2	1.462.778	1
di cui utilizzati direttamente	1.576.924	2	1.462.778	1

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2020	2019
	€	€
Ospiti e utenti	652.705	659.644
Enti pubblici	255.517	232.087
Altri Enti ATS	1.422.480	1.387.785
Altre Erogazioni Liberali	44.995	8.762
5 per mille	9.515	4.320

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

L'Ente non effettua specifiche campagne di raccolta fondi. Tutte le erogazioni liberali ricevute provengono da versamenti spontanei da parte di privati e aziende affezionate, e comunque legate al territorio in cui l'Ente si trova ad operare da oltre 20 anni.

La Fondazione partecipa abitualmente a bandi specifici emessi da Enti soprattutto di derivazione bancaria; nel corso del 2020 la Fondazione Cariplo ha concesso un contributo a fondo perso, attraverso il Bando denominato LETSGO, legato al sostenimento di costi extra destinati a preservare i servizi prestati messi a rischio per effetto dell'emergenza Covid.19.

Tutti i contributi ricevuti vengono destinati alla copertura dei costi d'esercizio.



La *Fondazione* provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità e cioè, in particolare:

- i. sensibilizzando gli *stakeholders* all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della *Fondazione* stessa del c.d. 5 per mille, anche attraverso la segnalazione sul proprio sito internet;

Le erogazioni ricevute nel 2020

Oneri e Proventi figurativi da erogazioni	€ costi figurativo dell'esercizio (*)	€ proventi figurativo dell'esercizio (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro	0	54.510,00	SI
Erogazioni di beni	0	0	SI
Erogazioni di servizi	0	0	SI
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	0	54.510,00	

(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019

Quantificazione dell'apporto del volontariato

Come già sopra indicato, si segnala che per il rispetto dei protocolli covid19, nel 2020 non è stato consentito l'accesso alla struttura per nessuna attività di volontariato.

Segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Non si segnalano particolari criticità, se non quelle derivate dall'emergenza sanitaria che sono state comunque affrontate sulla base dei protocolli e procedure stabilite dagli Organi preposti.

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI¹¹

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La seguente tabella illustra l'ambito delle controversie che interessano la *Fondazione*.

¹¹ Altre informazioni: indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («Informazioni ambientali») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.; informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.



Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso
Contenzioso giuslavoristico	NESSUNO
Contenzioso tributario e previdenziale	NESSUNO
Contenzioso civile, amministrativo e altro	NESSUNO

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

Nella seguente tabella sono indicate alcune informazioni concernenti l'impegno ambientale della *Fondazione* nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività.

Presenza o meno, con riferimento all'ente del parametro di attenzione ambientale		
	SI	NO
Politica, obiettivi e struttura organizzativa		
Strategie, politiche e obiettivi in relazione all'impatto ambientale	X	
Adesione dell'ente a policy ambientali	X	
Adesione a iniziative terze mondiali, nazionali e locali		x
Esistenza di un documento aziendale di natura ambientale		x
Esistenza del modello organizzativo ex D.lgs. 231/01	x	
Figure aziendali operanti nel contesto della tutela ambientale		x
Spese ordinarie in conto economico in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		x
Spese per investimenti in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale	x	
Nei piani di welfare aziendale sono previsti fringe benefit riguardanti l'ambiente		x
Aree di impatto		
Incidenza dei costi dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato sul totale dei costi dei materiali		
Iniziative volte a ridurre i consumi di acqua		x
Iniziative volte a ridurre i consumi di energia o a introdurre fonti di energia rinnovabile	x	
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei trasporti		x
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei rifiuti	x	
Prodotti e servizi		
Iniziative intraprese dall'ente che tengano in considerazione gli impatti ambientali dei servizi forniti		

Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore	Esercizio 2020	
	€	Quantità
Consumo di energia elettrica	27.491	126.315 Kwh
Consumo di acqua	2.874	1.600 mc
Consumo di gas	25.206	43.000 smc
Produzione di rifiuti speciali	2.219	612 kg



Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti

L'Ente effettua abitualmente la raccolta differenziata così come disposta dalle normative comunali. Effettua altresì lo smaltimento specifico dei rifiuti speciali attraverso aziende specializzate del settore.

Altre informazioni di natura non finanziaria inerenti agli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione

Tutti gli aspetti sopra indicati sono indicati sia nel codice etico che nelle procedure concordate con l'Organismo di Vigilanza.

Impatto sociale dell'attività dell'ente

Indicatore	Esercizio 2020	
	Bacino di utenza 25 KM	Bacino di utenza 50 KM
Potenziali ospiti o utenti nel bacino	5	3
RSD e fornitori di offerta nel bacino	4	3
Posti letto della <i>Fondazione</i>	36	
Ospiti e utenti complessivi della RSD	35	

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio

Gli Organi di Amministrazione e di Controllo si riuniscono periodicamente sulla base delle necessità operative o termini di legge. Sopra sono già state indicate le date in cui sono avvenute le riunioni del Consiglio di Amministrazione, a cui ha sempre partecipato il Collegio dei Revisori.



[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO¹² 13

L'*organo di controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di *Fondazioni* e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'*Organo di controllo* nella presente relazione al *Bilancio Sociale*, può attestare:

- ✓ che la *Fondazione* ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
- ✓ che nell'attività di raccolta fondi, la *Fondazione* ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
- ✓ che la *Fondazione* non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:

¹² Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti): l'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti: a) per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017, osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di: svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; per «via principale» deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere a) e b) secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili (14), avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a j) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3; struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3; coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività (15), con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 (vedi anche punto 3, «Struttura, governo e amministrazione» del presente paragrafo) (16) adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi); b) per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8); esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore; rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e); il bilancio sociale dovrà pertanto dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

¹³ A) Per le imprese sociali (ad eccezione delle cooperative sociali)

L'*organo di controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste per le imprese sociali; in dettaglio, all'esito delle predette verifiche, l'*organo di controllo*, nella propria relazione al *Bilancio sociale*, ha potuto attestare:

- ✓ che l'impresa ha svolto in via stabile e principale le attività di cui all'art.2, comma 1, del D. Lgs.n.112/2017;
- ✓ che l'incidenza dei ricavi derivanti dalle anzidette attività risulta superiore al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; (oppure: che nelle attività svolte in via stabile e principale sono occupati, con una percentuale non inferiore al 30%, lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art.2, comma 4, lettere a) e b), secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo, del D. Lgs. n. 112/2017);
- ✓ che l'impresa sociale non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - gli utili/avanzi di gestione sono stati destinati esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve;
- ✓ che l'impresa sociale non è sottoposta ad attività di direzione e controllo; (oppure: che l'impresa sociale è sottoposta ad attività di direzione e controllo esercitata da --- e che tale attività non rientra nel divieto previsto dall'art.4, comma 3, del D. Lgs. n.112/2017);
- ✓ che sono state rispettate le modalità, previste dallo statuto e dalle linee guida Ministeriali, di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti direttamente interessati alle attività svolte dall'impresa sociale; (punto non applicabile alle cooperative a mutualità prevalente ed agli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti);
- ✓ che risultano rispettati i parametri previsti dall'art.13, comma 1, del D. Lgs. n. 112/2017, in riferimento all'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e della retribuzione annua lorda corrisposta dall'impresa sociale, nonché risultano rispettate le prescrizioni relative ai volontari.



- il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
- è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

*Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'ente in data -----
----- e verrà reso pubblico tramite deposito presso il RUNTS e il sito internet dell'ente
stesso.*